

## IL COMUNICATO INVIATO AI LAVORATORI

**OGGETTO:** Comma 685 (cd. “Prelex”) - **Il risultato atteso... 2.203 firme raccolte!**  
Il Report finale della raccolta firme effettuata nei mesi scorsi dalle Ragionerie Territoriali dello Stato di tutta Italia. <http://bit.ly/ReportFirme>

Lavorare per un sindacato vuol dire interessarsi ogni giorno e attivarsi in ogni momento libero per rappresentare e tutelare i diritti delle lavoratrici e dei lavoratori sul luogo di lavoro, ma significa anche contattare i colleghi e renderli partecipi sempre e non solo quando stiamo sotto periodo elettorale, al solo fine di procacciarsi qualche voto.

Per tale motivo, questo Coordinamento ha cominciato a prendere contatti con i colleghi di tutti gli uffici periferici dislocati sul territorio per “*tastare il polso*” sugli umori suscitati dal comma 685 (cd. “Prelex”) della legge di bilancio 2018.

In tal modo è stato possibile venir a conoscenza che sono state attivate da parte della quasi totalità delle Ragionerie Territoriali dello Stato dislocate sul territorio diverse azioni di protesta contro questa norma, attraverso lettere di contestazione, accompagnate da raccolta firme, inviate a diversi soggetti (Capo Dipartimento DAG, Ragioniere Generale dello Stato, Dirigente dell’Ufficio Relazioni Sindacali e, in alcuni casi, anche al Ministro e alle OO.SS. firmatarie dei contratti), nessuno dei quali, da quanto ci è stato riferito e lamentato, ha fornito a oggi un riscontro.

Pertanto, ritenendo tali iniziative meritevoli della massima attenzione e considerazione, ci siamo armati di santa pazienza e abbiamo iniziato, con il contributo di tanti colleghi delle stesse RTS, che ringraziamo calorosamente, a raccogliere queste lettere di contestazione e di raccolta firme, con l’obiettivo di rappresentare in un **report generale** il numero dei firmatari per ogni singola sede.

Il monitoraggio condotto da questo Coordinamento ha fatto emergere che l’adesione a questa iniziativa di raccolte firme è stata diffusa e massiccia: ha partecipato la quasi totalità delle RTS (n. **60** su n. **72** sedi di Ragioneria complessive, per una percentuale pari all’**83,33** %) e ha firmato un alto numero di dipendenti (n. **2.203** firmatari su n. **3.674** dipendenti in servizio, per una percentuale pari al **59,56** %).

I dettagli del monitoraggio sono riportati nel Report che potete scaricare e stampare collegandovi alla nostra pagina Facebook, **UGL Funzione Pubblica - Ministero dell’Economia e delle Finanze**: <http://bit.ly/ReportFirme>, che vi invitiamo a seguire per rimanere sempre aggiornati sulle novità e sugli sviluppi di questa importante iniziativa, ma non solo.

Visto l’alto numero di adesioni di RTS e firmatari contro questa norma, ritenuta ingiusta e discriminatoria non soltanto sotto l’aspetto economico ma anche e soprattutto perché viola la pari dignità di tanti lavoratori che così vedono considerata la loro attività meno istituzionale di altre, questo Coordinamento ha inviato tale Report alle Autorità competenti, per chiedere loro di abbandonare assolutamente l’idea di attuare il comma 685 della legge di bilancio 2018 (cd. “prelex”) mediante l’emanazione di un nuovo D.M., a vantaggio di una norma che preveda invece, com’è giusto che sia, l’equiparazione delle indennità di amministrazione di tutti i lavoratori del Mef, in ragione della loro appartenenza al Ruolo Unico istituito nel lontano 2009, con il D.M. n. 11/2009.

Inoltre, come molti di voi già sanno, anche noi, come Coordinamento UGL Funzione Pubblica del MEF, abbiamo avviato un'analogha iniziativa di raccolta firme on line su [www.change.org/p/prelex](http://www.change.org/p/prelex) che è ancora utile firmare, qualora non lo aveste già fatto, considerato che l'Amministrazione, nonostante il primo D.M. non sia andato a buon fine (rilievi della Corte di conti e ritiro dello stesso "in autotutela"), ha comunque emanato un secondo D.M., "in barba" ai profili di illegittimità della norma più volte rappresentati da questa O.S..

É ovvio che più siamo più la forza delle nostre rivendicazioni potrà avere successo.

**Cari colleghi, l'opposizione al comma 685 (cd. "prelex") non è soltanto una questione economica, ma anche di principio, poiché non può e non deve passare il principio che esistono funzioni più istituzionali di altre, perché tutte concorrono al bene comune.**

In conclusione, al fine di evidenziare la nostra affidabilità, sembra opportuno rimarcare come molti colleghi, delusi dalle sigle cui sono stati iscritti, hanno deciso di darci fattivamente un aiuto concreto, creando nelle loro sedi periferiche delle nostre strutture organizzative che riteniamo fondamentali per portare avanti anche le rivendicazioni di coloro che a Palazzo non sono presenti e che solo per questo sembrano essere considerati un minus rispetto agli altri.

Vogliamo rendervi partecipi e coinvolgervi nel nostro progetto di rinnovamento, più di quanto stiamo facendo, nella consapevolezza che per esercitare un'azione sindacale efficace occorre essere "dentro" i luoghi di lavoro e avere un'iterazione costante con gli iscritti e con l'Amministrazione.

**Pertanto, se vuoi costituire anche nella Tua sede di lavoro una nostra struttura organizzativa di livello territoriale, inviaci la tua adesione a: [rappresentiamoci@uglfunzionepubblica.it](mailto:rappresentiamoci@uglfunzionepubblica.it).**

In ogni caso, sarò felice di ricevere vostri suggerimenti e consigli che possano migliorare il nostro impegno.

Un caro saluto,

**Michele Tedone**

Coordinatore Nazionale MEF dell'UGL Funzione Pubblica

Cell.: 3356585962

e.mail: [michele.tedone@uglfunzionepubblica.it](mailto:michele.tedone@uglfunzionepubblica.it) -

